

XXI SETTIMANA FAENTINA

XVI

*Concorso Nazionale
della Ceramica*

FAENZA

21 GIUGNO - 6 LUGLIO 1958

CATALOGO

Museo
Internazionale
delle Ceramiche - Faenza
E 5
4.18

I S-7-18

XXI SETTIMANA FAENTINA

XVI

*Concorso Nazionale
della Ceramica*

FAENZA

21 GIUGNO - 6 LUGLIO 1958

CATALOGO

COMITATO DIRETTIVO

ELIO ASSIRELLI, Sindaco di Faenza

Cav. GIULIO TONI, Assessore delegato alla Presidenza

Prof. FRANCESCO VISANI, Assessore comunale allo Sport e Turismo

WALTIERO CACCIARI, Presidente dell'E.N.A.I.

Dr. ANTONIO CANTAGALLI, Esperto in Agricoltura

FAUSTO DALPOZZO, Ceramista

RAIMONDO MAROCCI, Presidente dell'Associazione Autonoma Artigiani

Avv. GOFFREDO TOSI

ROMEO ZOLI, Presidente dell'Associazione Artigiana

COMITATO TECNICO

Cav. UGO JACCHIA, Pubblicista, Segretario della Settimana Faentina

Prof. Cav. GIUSEPPE LIVERANI, Direttore del Museo Internazionale delle Ceramiche

Dr. Arch. ARTURO LOCATELLI, Ordinatore della Mostra dell'Artigianato

Prof. ALFREDO MORINI, Ordinatore della Mostra Concorso e della Mostra d'Arte

Sotto il segno del cinquantesimo anniversario della fondazione del Museo Internazionale delle Ceramiche, che con lungimirante visione Gaetano Ballardini trasse dalla Esposizione Torricelliana del 1908, si apre quest'anno il Concorso Nazionale della Ceramica, XVI della serie.

Commovente sostare un istante a considerare il cammino percorso, le iniziative sbocciate dal primo seme: un complesso di collezioni articolato in sezioni regionali che comprendono esempi di ogni Paese e di ogni tempo, totalmente rinnovato dopo le atroci distruzioni belliche; una biblioteca specializzata ed una fototeca della ceramica; il Concorso che invita, annualmente, a sana competizione gli artefici della ceramica d'arte di tutta Italia, maestri ed allievi, allo scopo di saggiare il cammino compiuto e di incoraggiare i creatori più felici con la segnalazione del premio e l'accoglimento nelle collezioni permanenti del Museo.

Del Concorso, cui guardano con fiducia come all'avvenimento dell'anno creatori e cultori, presentiamo, come è ormai divenuto consuetudine, il Catalogo, che, assolta la funzione di accompagnare il visitatore, rimane poi a testimoniare una tappa del faticato seppur lieto cammino dell'arte.

Faenza è orgogliosa di questa sua rassegna, che le permette di richiamare periodicamente a convegno le nuove energie, soprattutto quelle dei giovani, cui resta affidata l'arte del domani.

La caratteristica della edizione che presentiamo è data dal livello medio alquanto superiore per invenzione plastica e pittorica, per gusto di forme, per novità di materia. In quest'ultima s'avanza il gres, l'impasto duro, compatto, che comincia oggi ad attrarre, per il sapore suo rude e per la so-dezza, gli artefici italiani, come già da qualche tempo attrae maestri esteri: frutto, questo, degli accresciuti contatti ai quali Faenza contribuisce e delle

perfezionate attrezzature. Nelle forme, pur comparendo la ricerca intensa dell'inedito, appaiono sempre meno dotati di potere d'attrazione i capricci, sia pure estrosi, ed i barocchismi: l'avvio è verso la praticità e la solidità, classiche, eterne leggi della ceramica. I preziosismi coloristici offerti dagli smalti e da una diabolica abilità di mestiere inducono all'ascolto degli inviti del non figurativo, a volgersi alla essenza pura delle sensazioni. Buoni, onesti annotatori, seguiamo con interesse e compiacimento questo stringersi dei legami fra la pittura, la scultura e la ceramica, su base e con linguaggio comuni.

Quantitativamente più ricca delle precedenti, parimenti nobile e dignitosa la Sezione Internazionale che affianca la Mostra del Concorso.

Hanno, quest'anno, accolto l'invito, Manfredo Borsi, fiorentino trapiantato in terra di Francia, ed i Maestri della « Sezione Pezzi Unici » della Manifattura De Porceleyne Fles di Delft e maestri belgi riuniti da quel Ministero dell'Istruzione. A lato, artisti isolati di Francia, di Germania, di Spagna, del Portogallo portano, ciascuno, un contributo regionale, chi di preziosità, chi di colore, rivelando temperamenti ed inflessioni del più alto interesse comparativo.

Tutti domina il grande Maestro, che abbiamo voluto, quest'anno, commemorare valicando le frontiere: Max Laeuger, nato a Lörrach nel Baden nel 1864, ivi deceduto l'anno 1952. Uomo di soda formazione culturale, dalle molteplici esperienze, Max Laeuger ha portato, all'inizio del secondo quarto del secolo, e divulgato in seguito con l'opera plastica e pittorica, con l'insegnamento, con le ricche pubblicazioni, una rivoluzione nel campo della ceramica d'arte. Il ritrovamento e la rimessa in onore delle vernici vetrose ricche di silice, che furono la gloria dei maestri vasai del Medio Oriente, da lui valorizzate con un disegno impressionistico ed un gioco di colore puramente timbrico, furono incentivo a ceramisti di più nazioni pel rinnovamento dei mezzi espressivi, cosicchè Max Laeuger può e deve essere considerato fra i pionieri della ceramica d'arte europea della prima metà del nostro secolo.

Non dimentica del ruolo che l'alta sua tradizione, la nobiltà dei suoi maestri contemporanei, il magistero della sua scuola le impongono, Faenza è lieta di invitare alla riflessione sull'opera del grande ceramista tedesco.

L'invito ad un sempre più stretto contatto fra ceramisti ed architetti per una più ampia adozione della materia ceramica nobile nell'abbellimento degli edifici è stato anche quest'anno accolto volenterosamente. Auguriamoci che la strada aperta trovi sempre più larghi incoraggiamenti ed adesioni.

Il Convegno della « Giornata della Ceramica » si svolge all'insegna dell'arte e della tecnica ed un giornalista principe, Orio Vergani, sensibilissimo alle espressioni di arte figurativa, porta il contributo della sua personale esperienza. Esso propone ai partecipanti, come i valorosi relatori fanno, ripensamenti ed esposizione delle difficoltà incontrate e delle vittorie ottenute nel campo della invenzione, della realizzazione, della utilizzazione, riunendoli a cordiale incontro. I giovani conoscono, qui, i maestri: la discussione dei problemi comuni ed il bagaglio di esperienza che ciascuno reca, cementa una fraternità nell'arte che è lo scopo cui tendono i convegni faentini.

GIUSEPPE LIVERANI

BANDO DEL XVI CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA
CON SEZIONE INTERNAZIONALE

FAENZA - 21 GIUGNO-6 LUGLIO 1958

La Città di Faenza, sotto gli auspici del Ministero dell'Industria e Commercio, ed in accordo con l'ENAPI di Roma, con l'Amministrazione Provinciale, con la Camera di Commercio e con l'E.P.T. di Ravenna, col Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza e con l'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, fedele alle tradizioni plurisecolari, al fine di incoraggiare lo sviluppo della ceramica artistica italiana bandisce il

XVI CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

per l'assegnazione dei seguenti premi:

- MEDAGLIA D'ORO del PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- MEDAGLIA D'ORO della PRESIDENZA DEL SENATO DELLA REPUBBLICA
- PREMIO « FAENZA » del MONTE DI CREDITO SU PEGNO E CASSA DI RISPARMIO DI FAENZA L. 500.000
- PREMIO « GAETANO BALLARDINI » dell'AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA L. 200.000
- PREMIO DELL'ENTE NAZIONALE PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE INDUSTRIE (ENAPI) DI ROMA L. 200.000

— PREMIO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO (riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo)	L. 100.000
— PREMIO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO (riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo) (opere a decorazione pittorica)	L. 100.000
— PREMIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA (opere a decorazione pittorica)	L. 100.000
— PREMIO DEL MINISTERO INDUSTRIA E COMMERCIO (riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo) (opere a decorazione plastica)	L. 100.000
— PREMIO DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI RAVENNA (opere a decorazione plastica)	L. 100.000
— PREMIO DELL'ENTE MOSTRA MERCATO NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO DI FIRENZE	L. 100.000
— PREMIO « GIORGIO UGOLINI » riservato a ceramista che opera nelle Marche o che, pur operando fuori dei confini regionali, sia nativo delle Marche	L. 200.000
— PREMIO DELL'ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI RAVENNA riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'arte	due da L. 25.000 due da L. 15.000 due da L. 10.000
	L. 100.000
— PREMIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI RAVENNA riservato agli Architetti e Ingegneri per la migliore ornamentazione in ceramica (vedi regolamento)	L. 100.000

Faenza, 31 marzo 1958.

IL SINDACO-PRESIDENTE
Elio Assirelli

REGOLAMENTO DELLA XVI MOSTRA CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

1. - La manifestazione viene organizzata dal Comitato della « Mostra-Concorso Nazionale della Ceramica con Sezione Internazionale » che ha sede in Faenza nel Palazzo Municipale.

2. - Il Concorso ha uno scopo di selezione: esso vuole saggiare i risultati nel campo della fantasia e della esecuzione.

3. - La Mostra delle opere presentate si terrà a Faenza (Provincia di Ravenna) dal 21 giugno al 6 luglio 1958.

4. - Le domande accompagnate dalla tassa di iscrizione di L. 1000 (mille) dovranno pervenire al Comitato entro il 31 maggio 1958.

5. - Possono partecipare al Concorso artisti e ceramisti tanto a carattere artigiano che industriale purchè ne facciano domanda al Comitato e presentino un complesso di almeno cinque pezzi o un'opera impegnativa di vasta mole, eseguiti con qualunque tecnica, solo esclusa la terracotta senza rivestimento.

6. - I partecipanti al Concorso per i premi messi in palio dal Ministero Industria e Commercio, dovranno essere iscritti all'Albo degli artigiani di cui alla legge 25 luglio 1956 n. 860.

7. - Per il concorso riservato agli allievi di Istituti e Scuole d'Arte ogni Istituto potrà presentare non più di dieci opere a carattere pittorico o plastico su tema libero, purchè di fresca ispirazione e di perfetta esecuzione. Le domande di partecipazione saranno sottoscritte dai singoli Capi di Istituto i quali indicheranno nelle domande stesse il nome degli alunni esecutori.

8. - Le opere destinate al Concorso dovranno pervenire in porto franco alla Sede del Comitato entro il 5 giugno 1958, scaduto il quale termine non saranno accettate anche se spedite in data anteriore.

9. - Per le spedizioni di ritorno che saranno effettuate in porto assegnato a cura del Comitato, il concorrente potrà fruire delle riduzioni concesse dalle Ferrovie dello Stato - Concessione speciale I.

10. - Nessuna responsabilità potrà far carico al Comitato per inconvenienti che dovessero verificarsi durante il viaggio sia per l'andata come per il ritorno.

11. - Gli espositori fruiranno delle riduzioni di viaggio sul percorso delle Ferrovie dello Stato con la Concessione speciale I, nei termini dal 6 giugno al 21 luglio 1958.

12. - Il Comitato si riserva di escludere quelle opere che si mostrassero prive di requisiti per l'accettazione ed eventualmente quelle che risultassero in precedenza presentate ad altre mostre e concorsi.

13. - Il Concorso sarà giudicato da apposita Giuria nominata dal Comitato organizzatore fra personalità scelte nel campo dell'arte e della tecnica ceramica.

14. - Un pezzo di ogni gruppo premiato resterà di proprietà del Comitato, che lo deporrà nel Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza. In quelle collezioni, che raccolgono la testimonianza più scelta della ceramica d'ogni paese, rimarrà a documentare un momento del perenne rinnovarsi dell'arte italiana, anche a titolo d'onore per l'autore, il cui nome sarà indicato accanto all'opera.

15. - Le opere premiate presentate dagli allievi degli Istituti saranno destinate al Museo soltanto dietro espressa cessione delle rispettive Direzioni.

16. - Il collocamento dei pezzi e la sistemazione della Mostra sono fatti a cura del Comitato, escluso ogni intervento degli espositori che non potranno ritirare i pezzi già presentati se non al termine della Mostra stessa.

17. - Il Comitato senza propria responsabilità provvede ad un servizio di vigilanza normale e notturno, ma esso declina ogni responsabilità anche per i rischi normali o di forza maggiore.

18. - Per l'eventuale vendita delle opere, escluse quelle messe a disposizione del Comitato, la consegna al compratore avverrà dopo la chiusura della manifestazione.

Resta inteso pertanto che nell'elenco delle opere e nell'apposita cassella dovrà essere indicato il prezzo di vendita.

Su tale prezzo il Comitato, in caso di vendita, tratterà il 5%.

19. - *Disposizioni particolari per il concorso riservato agli ingegneri ed architetti.*

a) Il premio speciale è riservato all'architetto o ingegnere che abbia, nell'anno 1957, progettato e curato la migliore e la più estesa ornamentazione ceramica sia all'esterno che all'interno di un edificio di qualsiasi natura.

b) I concorrenti dovranno presentare domanda di partecipazione al Comitato organizzatore entro il giorno 31 maggio 1958.

c) Alla domanda accompagnata dalla tassa di iscrizione di L. 1000 dovrà essere unita la documentazione fotografica e grafica degli edifici nel loro insieme e nei particolari che recano l'applicazione ceramica. Tali applicazioni possono essere eseguite in qualsiasi tecnica, purchè ricoperte da smalto e policromate.

d) Nella relazione, la Giuria terrà conto sia dei valori d'arte, sia della estensione dell'applicazione, sia delle difficoltà tecniche incontrate per l'esecuzione.

e) Unitamente alla documentazione grafica e fotografica, il concorrente specificherà la località dove sorge l'edificio e la sua destinazione e farà conoscere inoltre il nome e l'indirizzo dell'esecutore del lavoro ceramico.

VERBALE DELLA GIURIA DI PREMIAZIONE
DEL XVI CONCORSO NAZIONALE DELLA CERAMICA

FAENZA - 21 GIUGNO-6 LUGLIO 1958

Oggi 19 giugno 1958, nella sede della Mostra, si sono riuniti i seguenti signori, componenti la Giuria di premiazione del XVI Concorso Nazionale della Ceramica, a norma dell'art. 13 del Regolamento annesso al Bando del Sindaco di Faenza sig. Elio Assirelli in data 31 marzo 1958:

Dr. Comm. Gino Bacchetti, Direttore della Divisione V per l'arte contemporanea al Ministero della Pubblica Istruzione;

Ceramista Fausto Melotti, di Milano;

Prof. Ferruccio Pasqui, Presidente dell'Istituto d'Arte di Firenze;

Cav. Giulio Toni, Vice Presidente del XVI Concorso Nazionale della Ceramica;

Prof. Umberto Zimelli, Dirigente la Delegazione di Milano dell'ENAPI; assistiti, in qualità di osservatori, dai signori:

Col. Pietro Bernicoli, in rappresentanza della Amministrazione Provinciale di Ravenna;

Scultore Prof. Walter Magnavacchi, in rappresentanza della Camera di Commercio di Ravenna.

Viene data lettura del Bando del concorso e delle norme dell'unito Regolamento.

La Giuria prende atto con compiacimento della larga adesione pervenuta da ogni regione d'Italia e del notevole livello raggiunto anche in questa edizione del Concorso.

Procede poi ad un attento, particolareggiato esame delle opere pre-

sentate da 208 concorrenti e sceglie, per la esposizione, n. 416 opere di 183 concorrenti.

Ridotta l'analisi a 24 concorrenti che richiamano maggiore considerazione, dopo discussione, all'unanimità, la Giuria concorda sulla assegnazione dei seguenti premi:

Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica all'ISTITUTO D'ARTE PER LA CERAMICA « GAETANO BALLARDINI » DI FAENZA;

Medaglia d'oro della Presidenza del Senato della Repubblica, all'ISTITUTO STATALE D'ARTE DI BOLOGNA;

Premio « Faenza » del Monte di Credito su Pegno e Cassa di Risparmio di Faenza, di L. 500.000, al ceramista CARLO ZAULI di Faenza;

Premio « Gaetano Ballardini » dell'Amministrazione Provinciale di Ravenna, di L. 200.000, al ceramista SALVATORE CIPOLLA di Sesto Fiorentino;

Premio dell'Ente Nazionale dell'Artigianato e delle Piccole Industrie (ENAPI) di Roma, di L. 200.000, al ceramista ALBERTO DIATO di Milano;

Premio del Ministero dell'Industria e Commercio, di L. 100.000, riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo, al ceramista MARINO BAITELLO di Firenze;

Premio del Ministero dell'Industria e Commercio, di L. 100.000, destinato ad opere a decorazione pittorica, riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo, al ceramista ROBERTO BENTINI di Massalombarda;

Premio del Ministero dell'Industria e Commercio, di L. 100.000, per opere a decorazione plastica, riservato ai ceramisti artigiani iscritti all'Albo, al ceramista PIER CLAUDIO PANTIERI di Forlì;

Premio della Camera di Commercio di Ravenna, di L. 100.000, per opere a decorazione pittorica, al ceramista SERAFINO MATTUCCI di Castelli;

Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna, di L. 100.000, per opere a decorazione plastica, al ceramista GIUSEPPE SPAGNULO di Grottaglie;

Premio dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze, di L. 100.000, ex aequo ai ceramisti MARISA TOMMASEO di Milano e BRUNO BRUNI di Pesaro;

Premio « Giorgio Ugolini », di L. 200.000, riservato al ceramista che opera nelle Marche o che, pur lavorando fuori dei confini regionali, sia nativo delle Marche, al ceramista GIAN BATTISTA VALENTINI di Pesaro, residente a Milano.

La Giuria esprime il suo compiacimento alla famiglia Ugolini di Pesaro che ha voluto in tale nobile modo onorare la memoria del Dr. Giorgio Ugolini, appassionato cultore di iniziative ceramiche ed esperto collezionista.

Passata a considerare gli elaborati degli *Allievi degli Istituti e Scuole d'Arte*, la Giuria esclude quelli presentati dagli Istituti di Faenza e di Bologna, riconosciuti eccellenti nella totalità e già globalmente segnalati con l'attribuzione di altissimo significato morale delle Medaglie del Presidente della Repubblica e della Presidenza del Senato.

Assegna poi i seguenti premi:

Due *primi premi* di L. 25.000 ciascuno agli allievi RENZO TONTI dell'Istituto d'Arte « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro e FRANCO CALZI dell'Istituto d'Arte di Bari;

Due *secondi premi* di L. 15.000 ciascuno agli allievi GABRIELE PERUGINI dell'Istituto d'Arte « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro ed ALDINA TINOZZI dell'Istituto d'Arte « Adolfo Venturi » di Modena;

Due *terzi premi* di L. 10.000 ciascuno agli allievi ANGELA BERGOMI dell'Istituto d'Arte « A. Venturi » di Modena e LORENZO VANZO della Scuola d'Arte « G. De Fabris » di Nove di Vicenza.

Preso in esame la documentazione presentata per il *Premio della Camera di Commercio di Ravenna* riservato agli Architetti e Ingegneri per la migliore ornamentazione ceramica, a norma delle apposite disposizioni del Regolamento, attribuisce il premio di L. 100.000 al Dr. Arch. LUIGI MATTIONI di Milano.

La Giuria intende sottolineare che il Comitato del Concorso di Faenza, più che premiare, stante l'entità della somma a disposizione, intende segnalare, per incoraggiamento, l'intelligente uso della ceramica nella architettura tanto attraverso la vasta utilizzazione dell'ottimo e vario materiale offerto dal mercato, quanto con la originale creazione di vaste superfici ornate sia all'esterno che all'interno di edifici.

A chiusura dei suoi lavori, la Giuria si compiace della ricca, interes-

sante, cordiale partecipazione dei ceramisti esteri invitati nella Sezione Internazionale, partecipazione che offre possibilità di utilissimi raffronti e che obbliga gli organizzatori del Concorso Nazionale ad una sempre più rigorosa selezione, selezione richiesta, d'altro canto, dal valore della manifestazione in campo artistico e tecnico e dalla sede illustre nella quale questa si svolge.

LA GIURIA DI PREMIAZIONE

f.ii GINO BACCHETTI
FAUSTO MELOTTI
FERRUCCIO PASQUI
GIULIO TONI
UMBERTO ZIMELLI
PIETRO BERNICOLI
WALTER MAGNAVACCHI

ELENCO DEGLI ESPOSITORI

ALPI MARIA LUISA - Via Ravennana 4, Faenza
ANDREOSE DANLO - Via Vendramini 11, Bassano del Grappa
ASSIRELLI LODOVICO - Via Zattera 22, Modena
BATELLO MARINO - Via dello Steccato 18, Firenze
BALDELLI MASSIMO - Via del Bagno, Città di Castello (Perugia)
BARNABÈ TIMO - Via Della Valle 11, Faenza
BARNI-LEVA - Viale Misurata 47, Milano
BASSOLI RENATO - Via Accademia 29, Milano
BELLETTI GERMANO - Via Generale Casino, Corniso (Ragusa)
BELLONI NICOLA - Via R. Lorusso 18, Isernia (Campobasso)
BENTINI ROBERTO - Via Saffi 2, Massalombarda (Ravenna)
BIANCHI ROSANNA - Via Segantini 71, Milano
BRUNI BRUNO - Via Adriatica 24, Cattolica Marittima (Forlì)
CAMPI ANTONIA - Laveno (Varese)
CANTAGALLI ENRICO - Via Isonzo 1, Forlì
CARUSO NINO - Via Fauro 59, Roma
CASADIO EMILIO - Via Barilotto 11, Faenza
CECCARONI RODOLFO - Via Roma 14, Recanati
CERAMICHE ARTISTICHE DI BRISIGHELLA - Via Fossa 6, Brisighella (Ravenna)
CERAMICHE D'ARTE MALGARI - Via Chiosetto 10, Milano
CIPOLLA SALVATORE - Via Gaspare Bencini 20, Sesto Fiorentino
CIVITELLI GIUSEPPE - Via Sisto IV 52, Roma
CLIZIA VASAIÒ - Strada carrozzabile S. Pietro 7, San Remo (Imperia)
COLOMBO GIAN MARIO - Via Bianca di Savoia 16, Milano
COOPERATIVA CERAMICHE IMOLA - Viale Vittorio Veneto 5, Imola (Bologna)
CORNACCHIA VITTORIO - Borgo Durbecco 117, Faenza
CUMANI ELENA - Via Villa Quiete 10, Torino
DIATO ALBERTO - Via Vivaio 10, Milano
DOPPIANI FILIPPO - Via Contradino 8, Faenza
FERPERO GIORGIO - Viale Corsica 96, Firenze
FOCACCI EORO - Via Garibaldi 96, Forlì
FRANCIONI EONO - Via Motta 4, Sesto Fiorentino
GAETA GOFFREDO - Via Saffi 52, Faenza
GALLI DORA - Via Volta 46, Como

GAMBINI IVANHOE - Via Pisacane 12, Busto Arsizio
 GATTI RICCARDO - Via Pompignoli 4, Faenza
 GHENO LUIGI - Piazzale di Roma, Scala G int. 1, Roma
 GHUNASSI SANTE - Viale IV Novembre 3, Riolo Terme (Ravenna)
 GRAZIANI MARIA LUISA - Viale Palmanova 91/2, Milano
 GUARINI MARIO - Piazza Libertà 3, Avellino
 « LA BRENTA » DI ZARPELLON ZAFFIRO - Via Roma 5, Nove di Vicenza
 LOCISANO VINCENZO - Pozza di Fassa 49/A (Trento)
 LOVARI VINCENZO - Via Dante 29, Castiglion Fiorentino
 LUCERNI UGO - Piazza Donatello 20, Firenze
 LUCIETTI ANTONIO - Via Villaraspa 33, Nove di Vicenza
 LUCIETTI GIUSEPPE - Via Roma 3, Nove di Vicenza
 MACEDONIO GIUSEPPE - Via Case Puntellate 91, Napoli
 MAIVANO OSVALDO - Via Iannaccone 22, Avellino
 MARTELLI RENAUD - Via di Corticella 19, Bologna
 MATARAZZO COSTANTINO - Via Vasto 7/A, Avellino
 MATTUCCI SERAFINO - Via del Giardino 25, Castelli di Teramo
 MELANDRI ANGELO - Via Roma 7, Brisighella (Ravenna)
 MELANDRI EDA - Via di Sopra 16, Faenza
 MELIS FEDERICO - Via delle Maioliche 3, Urbania (Pesaro)
 MENEGLUZZO FRANCO - Piazza S. Fedele 2, Milano
 MERCANTE DINO - Via Felice Barnabei 21, Castelli (Teramo)
 MERCANTE FRANCESCO - Via Felice Barnabei 21, Castelli (Teramo)
 MERLONE ADOLFO - Castellamonte (Torino)
 MITRI GIAMBATTISTA - Via SS. Giovanni e Paolo 6359, Venezia
 MORIGI MARIO - Via Garibaldi 60, Cesena
 NALDI VENINO - Via Foscherera 2, Bologna
 NORRI MARINO - Via Ricasoli 3, Rimini
 PANTIERI PIER CLAUDIO - Via Maroncelli 9, Forlì
 PAOLI BRUNO - Via De Amicis 51, Firenze
 PARNIGOTTO ENRICO - Via Damiano Chiesa 4, Padova
 PASQUI WALTER - Via Borgo 117, Faenza
 PETER ROSA - Via Patti 3, Milano
 PIANCASTELLI ALFONSO - presso Ditta Domeniconi, Cesena (Forlì)
 PIANEZZOLA POMPEO - Via Roberti 9, Vicenza
 REGGIORI ALBINO - Via G. Verdi 3, Laveno Mombello (Varese)
 ROFI DINO - Piano dei Mantellini, Siena
 RONDININI GIULIANO - Via Contradino 8, Faenza
 SANTI GIANFRANCO - Via Lisbona, Miramare di Rimini (Forlì)
 SARTORI DAMIANO - Via Pezzi 8, Nove di Vicenza
 SATURNI GIORGIO - Via Garibaldi 30, Isernia (Campobasso)
 SAVIOTTI SERGIO - Via Campidori 26, Faenza
 SBARDELLA GIOVANNI - Viale Bianca Maria 35, Milano
 SORAPERRA GIUSEPPE - Scuola d'Arte, Pozza di Fassa (Trento)
 SPAGNULO GIUSEPPE - Via S. Ippolito 13, Faenza
 TADDIA BEDE - Via Marconi 32, Bologna
 TILOCCA GAVINO - Via Mancini 32, Sassari
 TOMISELLI MINNIE - Via Bertacchi 5, Lugo (Ravenna)

TOMMASEO MARISA - Via Vivazio 10, Milano
 VALENTINI GIOVAN BATTISTA - Via Galateo 3, Milano
 VALLERIANI MARIO - Via XX Settembre 52, Cagli (Pesaro)
 VICHI LUCIANO - Piazza 1° Maggio 14, Pesaro
 ZANNONI UBERTO - Corso Borgo 49, Faenza
 ZARPELLON ANTONIO - Via Casette 7, Nove di Vicenza
 ZAULI CARLO - Via Croce 6, Faenza

CONCORSO RISERVATO AGLI ARCHITETTI ED INGEGNERI PER LA MIGLIORE ORNAMENTAZIONE CERAMICA

Ing. MONTANARI MARCELLO - Via Mentana 52, Lugo di Ravenna
 Dr. Arch. LUIGI MATTIONI - Via Benvenuto Cellini 10, Milano
 Architetti ATTILIO MARIANI e CARLO PERITALLI - Viale Borso d'Este 24, Milano
 Dr. Arch. CARLO CASATI - Corso Porta Vittoria 16, Milano



CONCORSO RISERVATO AGLI ALLIEVI DEGLI ISTITUTI
E SCUOLE D'ARTE

ISTITUTI

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
« Gaetano Ballardini », Faenza*

BERTONI ROMANA
BIANCINI ANTONIA
DALMONTE MARTA
FANTINI BIANCA
GHINI BIANCO
PIERONI WILMA
RAVAGLIOLI GIOVANNA
RONCHI CESARE
TAVANTI ALFIERO
LYSDAL IVY - Copenhagen, Danimarca
LUNA ARTURO - Tegucigalpa, Honduras

Istituto Statale d'Arte, Bologna

AMADEI MARIA IDA
BISCACCANTI IRENE
LIVERANI GUIDO
MENGOLI MAURO

*Istituto Statale d'Arte per la Ceramica
« Luigi Sturzo », Caltagirone*

BUSACCA M. CONCETTA
CACUZZA FRANCESCO
PULVIRENTI ANNA MARIA
ROMANO OLGA
SCUDERI BRUNO

Istituto Statale d'Arte, Bari

CALZI FRANCO
CIMADOMO EVELINA
CROTTI EMANUELA
FOGLIA CARLA
GRASSI ADOLFO
SCORCIA PAOLO
TURTURRO ANGELO

Istituto Statale d'Arte, Chieti

BENINTENDI MARIO
CARMINETTI ROMANO
CHINNI GIUSEPPINA
DRAGONI GUIDO
DURIN IRENE
FILIPPONE LAURA
JAFOLLA ITALO
SERANO GIULIANA
TACCONELLI ANNA MARIA
TORELLI ALIDA

Istituto Statale d'Arte « Adolfo Venturi », Modena

BERGOMI ANGELA
COLFI NEVIO
PINI MARIO
TINOZZI ALDINA

Istituto Statale d'Arte « Bernardino di Betto », Perugia

GALLI PAOLO
MENCORELLI
PASTICCI A.
PIZZARDI
SCHIPPA

Istituto Statale d'Arte « Ferruccio Mengaroni », Pesaro

BRUNI BRUNO
PAININI FERNANDA
PERUGINI GABRIELE
PRESEPI FRANCO
TONTI RENZO

SCUOLE

Scuola Statale d'Arte, Avellino
(non ha indicato i nomi degli allievi)

Scuola Statale d'Arte, Comiso

FORTI R.
MELI G.
MOLLURA V.
SPATARI S.
SCISO C.

*Scuola Statale Artistico Industriale,
Isernia (Campobasso)*

BARBETO CARMELA
FANTOZZI DOMENICO
FORMICHELLI RAFFAELE
JANNELLI ANNA
JANNELLI V.
PALLADINO FELICE
PETROCELLI ANTONIO
PIZZUTO MARIA
PUZZANGHERA ROSARIA
SUCCI BENVENUTO

*Scuola Statale d'Arte per la Ceramica
« G. De Fabris », Nove (Vicenza)*

BONATO RAFFAELLO
COSTA FRANCESCO
FAGGION BENIAMINO
FAGGION PIETRO
MUNARI ANTONIO
TONIOLO ERNESTA
VENZO LORENZO
ZARPELLON ANTONIO

*Scuola Statale d'Arte della Val di Fassa,
Pozza di Fassa (Trento)*

GABRIELLI GIUSEPPE
PLATTA CARLO
SORAPERRA GIOVANNI
VONZO M.
ZACCHIA E.

*Scuola Regionale d'Arte per la Ceramica,
S. Stefano di Camastra*

MERLO SEBERTIANA
MUSARRA TOMASO
NOCIFERA SALVATORE
PULVINO SALVATORE
TORCIRIA SEBASTIANO

Scuola Professionale Governativa « Armando Diaz », Roma

(non ha indicato il nome degli allievi)

*Civica Scuola Artistico Industriale Femminile
« Duchessa di Galliera », Genova*

MANGINI ELLANA
PAVESE LUCIA
PICARDO LAURA
SANTONI EMILIA
TRAVERSO JOLANDO

*Centro di Addestramento Professionale
della Ceramica « Corva », Milano*

(non ha indicato il nome degli allievi)

Civica Scuola d'Arte Ceramica, Torino
(non ha indicato il nome degli allievi)

SEZIONI ESTERE

MOSTRA COMMEMORATIVA DI MAX LAEUGER Lörrach, Baden, 1864-1952

La mostra delle 22 opere dell'artista è stata allestita con la gentile collaborazione della Famiglia Laeuger, del Sig. Emil Hummert di Monaco di Baviera e del Prof. Benno Geiger, Direttore della Scuola di Ceramica di Berna.

MOSTRA PERSONALE DI MANFREDO BORSI St. Paul de Vence, A.M., Francia

26 pannelli pittorici.

OLANDA

Maestri della « Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerkfabriek « De Porceleyne Fles » di Delft, diretta dai sigg. G. J. de Slegte e M. C. van der Hoop.

Espositori:

LIES COSIJN
THEO DOBBELMANN
BEN NADORP
HERMAN SANDERS
JET SIELCKEN
JEP WALKEMA
ADRIEK WESTENENK
NATASCHA ZALUDOVA

BELGIO

La sezione è stata allestita dalla Direzione Generale dei Servizi Educativi e delle Relazioni Culturali del Ministero della Pubblica Istruzione di Bruxelles e dal Capo della Propaganda Artistica M. J. Van Lerberghe.

Espositori:

ATELIER DU DOUR - Dour
M. H. Bataille
M. Cornil
R. Somville
S. Tits

ROGER BONDUÉL - Pittem
PIERRE CAILLE - Bruxelles
ZYGMUNT DOBRZYCKI - Bruxelles, Uccle
IRIS JASINSKI - Bruxelles
JACK JEFFERYS - Rixensart
JACQUELINE NYNS - Bruxelles
GUY DE SAUVAGE - Bruxelles
OLIVIER STREBELLE - Bruxelles

ARTISTI ISOLATI

FRANCIA

HANS HEDBERG, - Biot, A.M.

GERMANIA

ANNEMARIE ERNST - München

PORTOGALLO

MANUEL CARGALEIRO - Almada

SPAGNA

ANGELINA ALOS DE MORALES - Esplugas, Barcelona

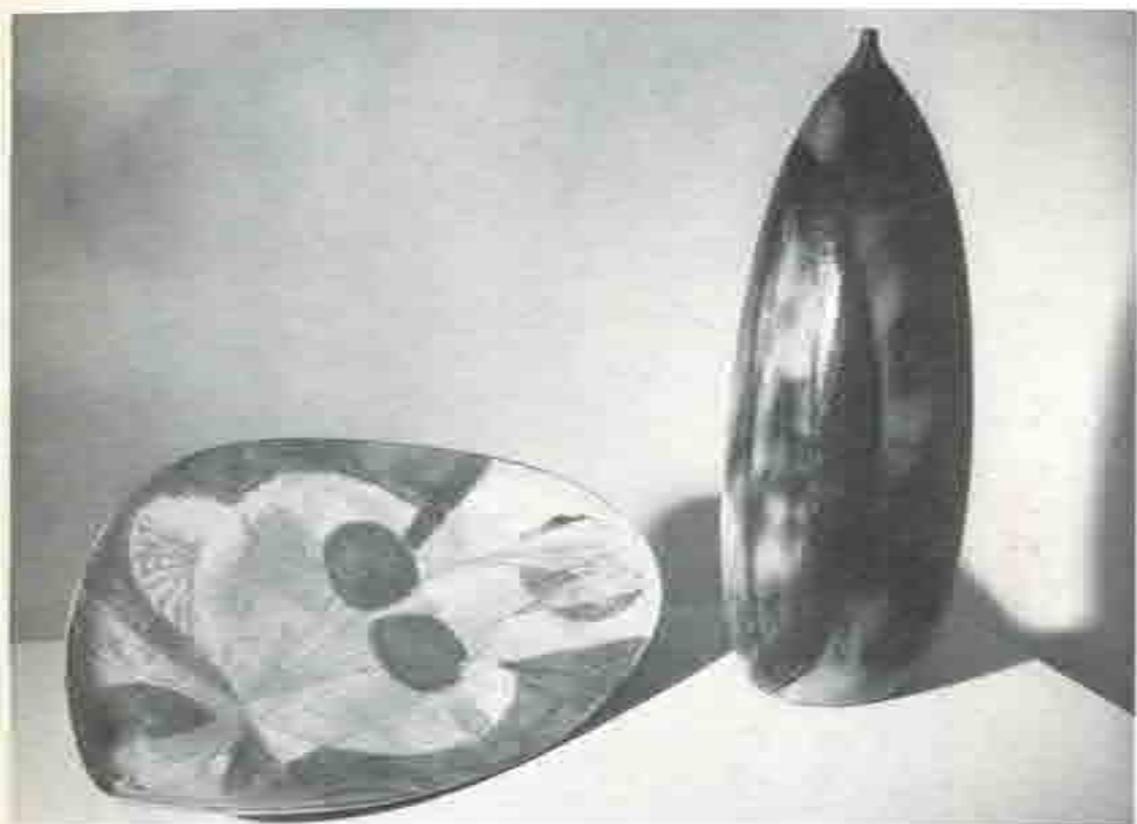
TAVOLE



Un aspetto del Salone maggiore della Mostra



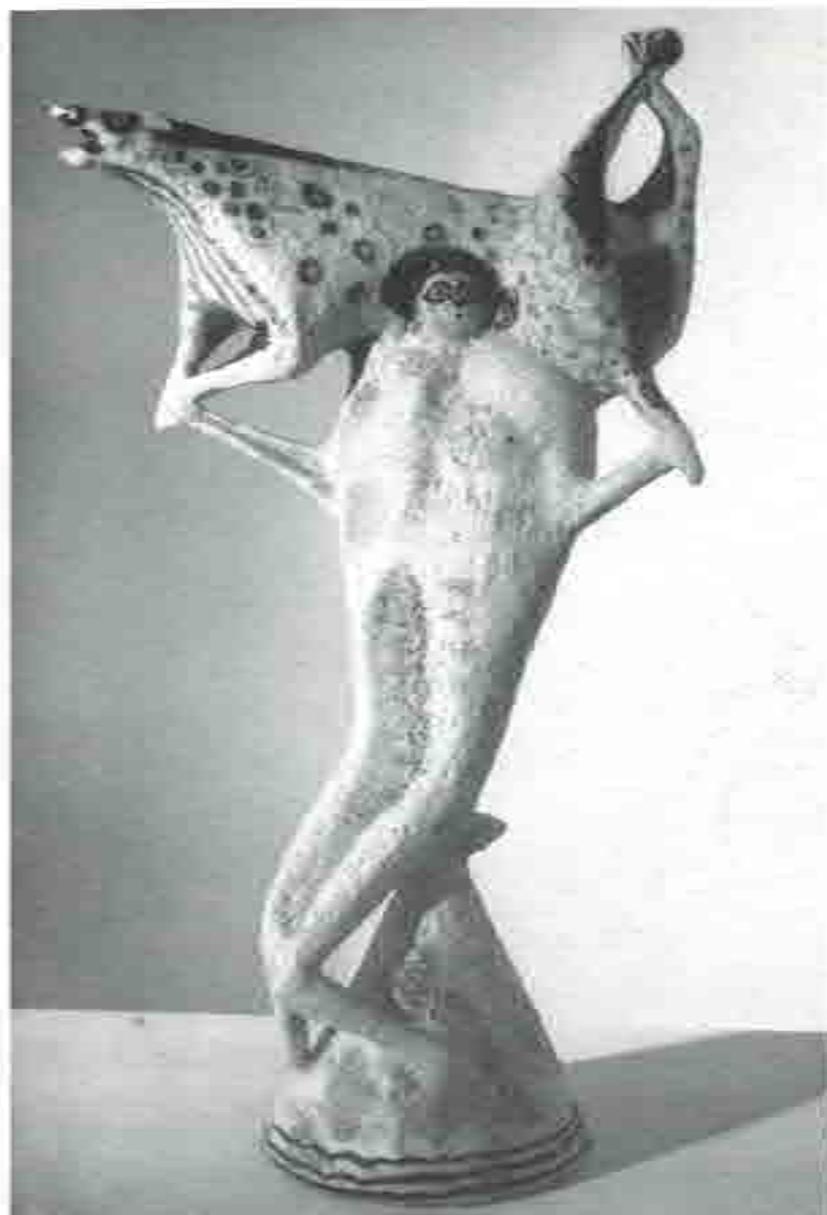
Altro aspetto del Salone maggiore della Mostra



Premio « Faenza »
Carlo Zauli di Faenza



Premio « Faenza »
Carlo Zauli di Faenza



Premio « Gaetano Ballardini »
Salvatore Cipolla di Sesto Fiorentino



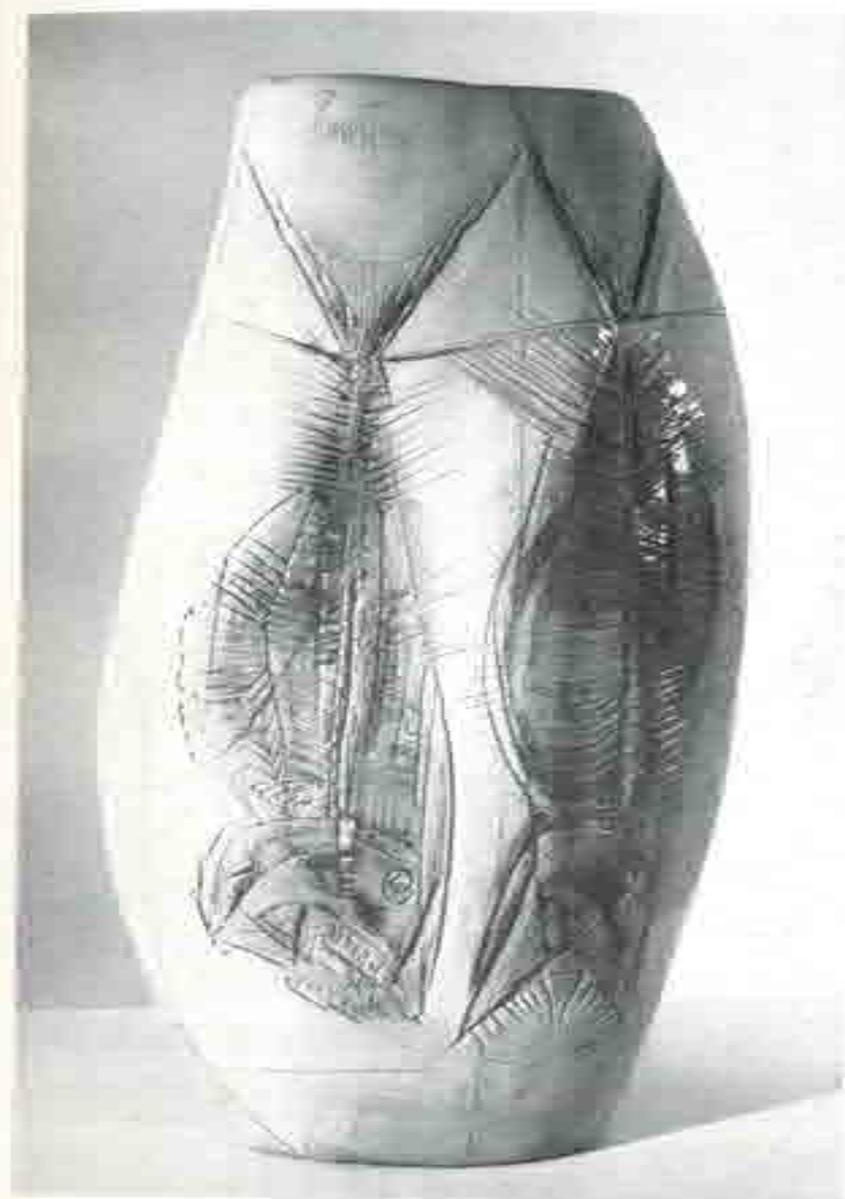
Premio dell'E.N.A.P.I.
Alberto Diato di Milano



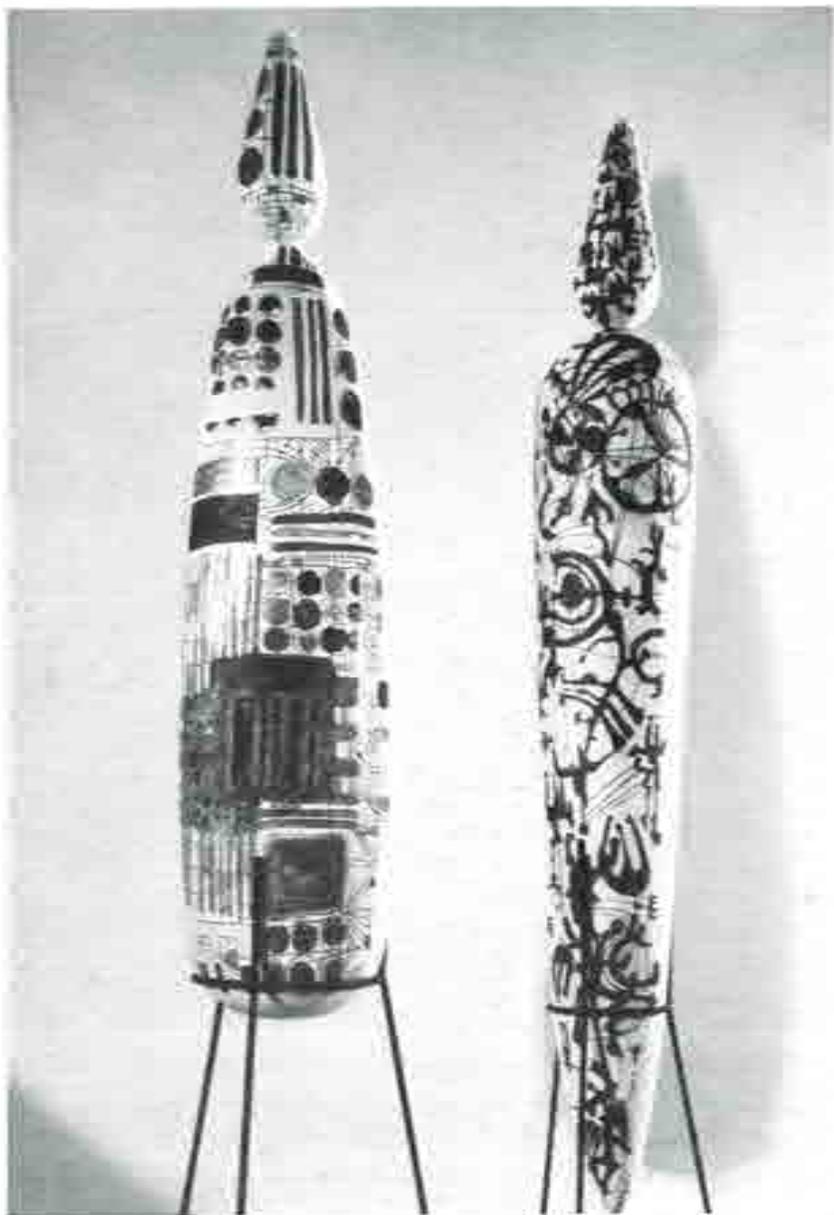
Premio del Ministero dell'Industria e Commercio
Marino Battello di Firenze



*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio
per opere a decorazione pittorica
Roberto Bentini di Massalombarda*



*Premio del Ministero dell'Industria e Commercio
per opere a decorazione plastica
Pier Claudio Pantieri di Forlì*



*Premio della Camera di Commercio di Ravenna
Serafino Mattucci di Castelli (Teramo)*



*Premio dell'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna
Giuseppe Spagnulo di Grottaglie*



Premio dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze (ex aequo)
Marisa Tommaso di Milano



Premio dell'Ente Mostra Mercato Nazionale dell'Artigianato di Firenze (ex aequo)
Bruno Bruni di Pesaro



Prentio « Giorgio Ugolini »
Gian Battista Valentini di Pesaro, residente a Milano



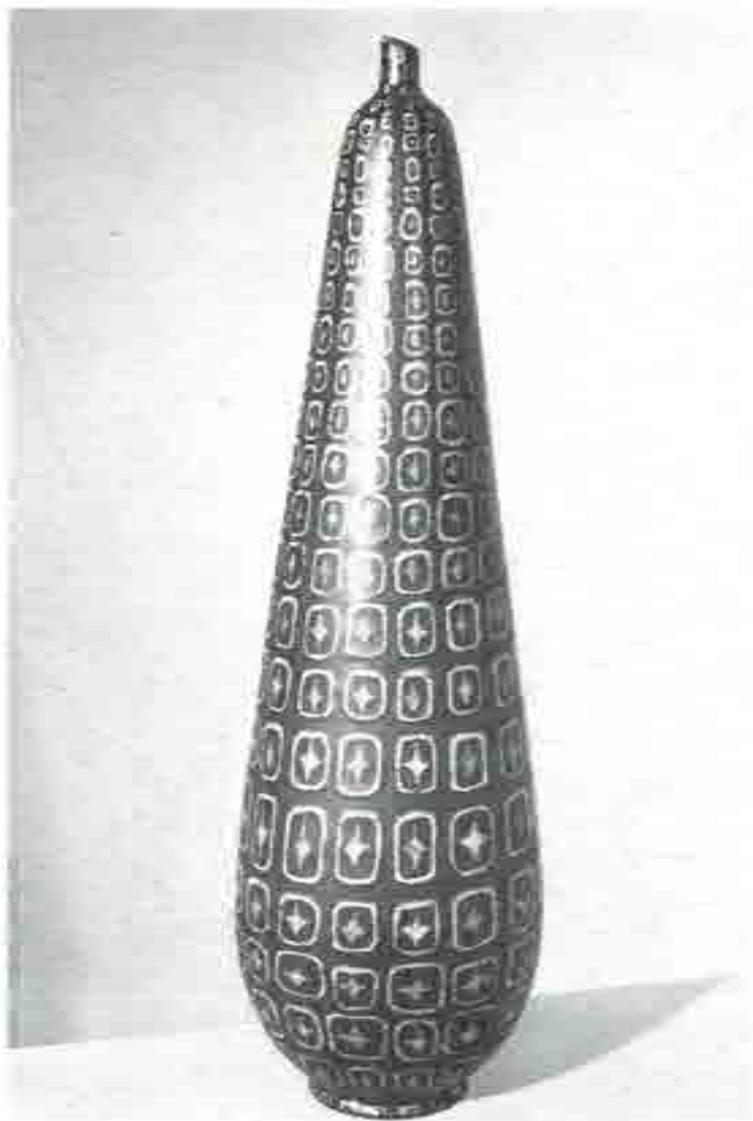
Medaglia d'oro del Presidente della Repubblica
Istituto Statale d'Arte per la Ceramica « Gaetano Ballardini » di Faenza
allievo Bianco Ghini



Medaglia d'oro della Presidenza del Senato della Repubblica
 Istituto Statale d'Arte di Bologna
 allievi Maria Ida Amadei, Guido Liverani e Mauro Mengoli



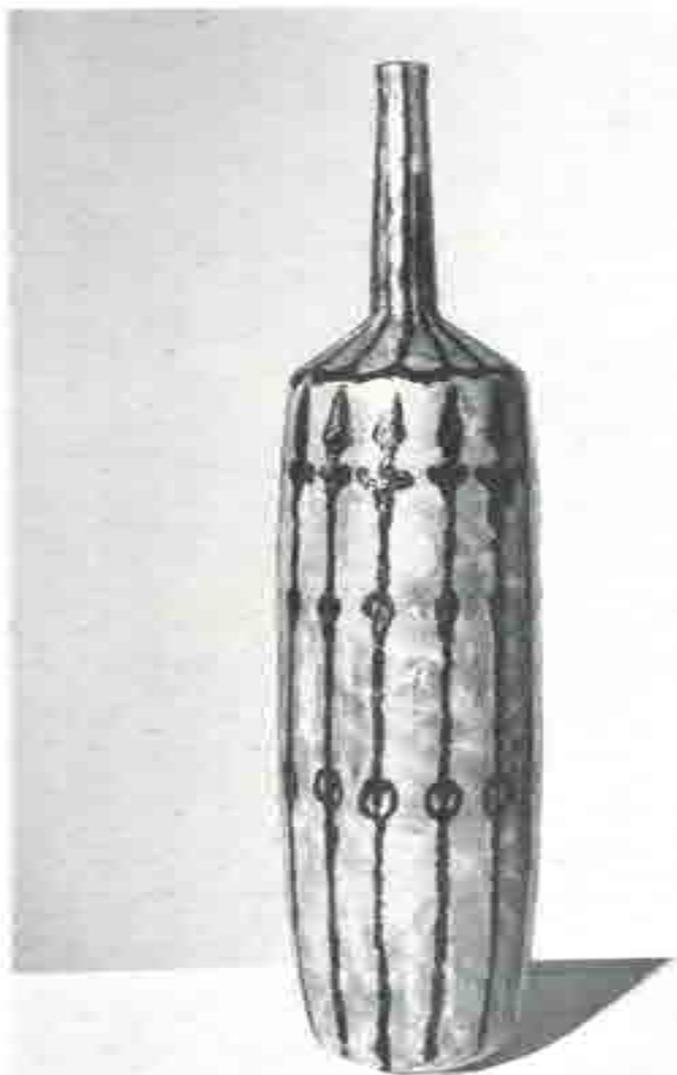
Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte
 Renzo Tonti dell'Istituto Statale d'Arte « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro



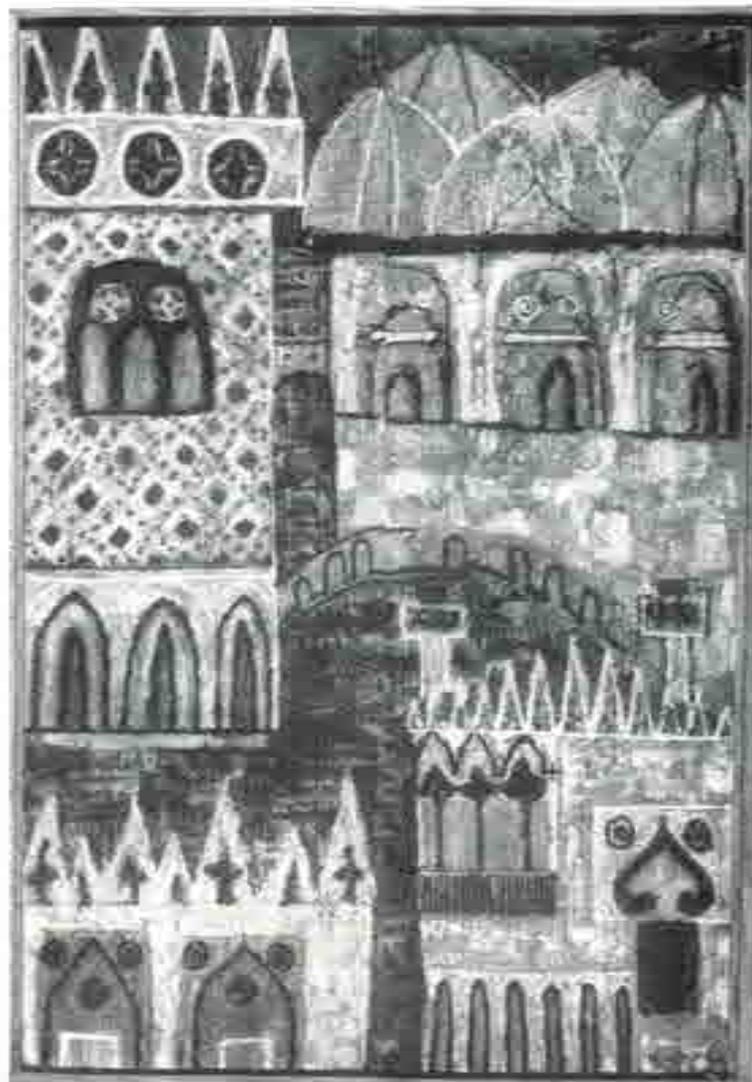
Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Franco Calzi dell'Istituto Statale d'Arte di Bari



Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Gabriele Perugini dell'Istituto Statale d'Arte « Ferruccio Mengaroni » di Pesaro



Il Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte.
Aldina Timozzi dell'Istituto Statale d'Arte « Adolfo Venturi » di Modena.



III Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte.
Angela Bergomi dell'Istituto Statale d'Arte « Adolfo Venturi » di Modena.



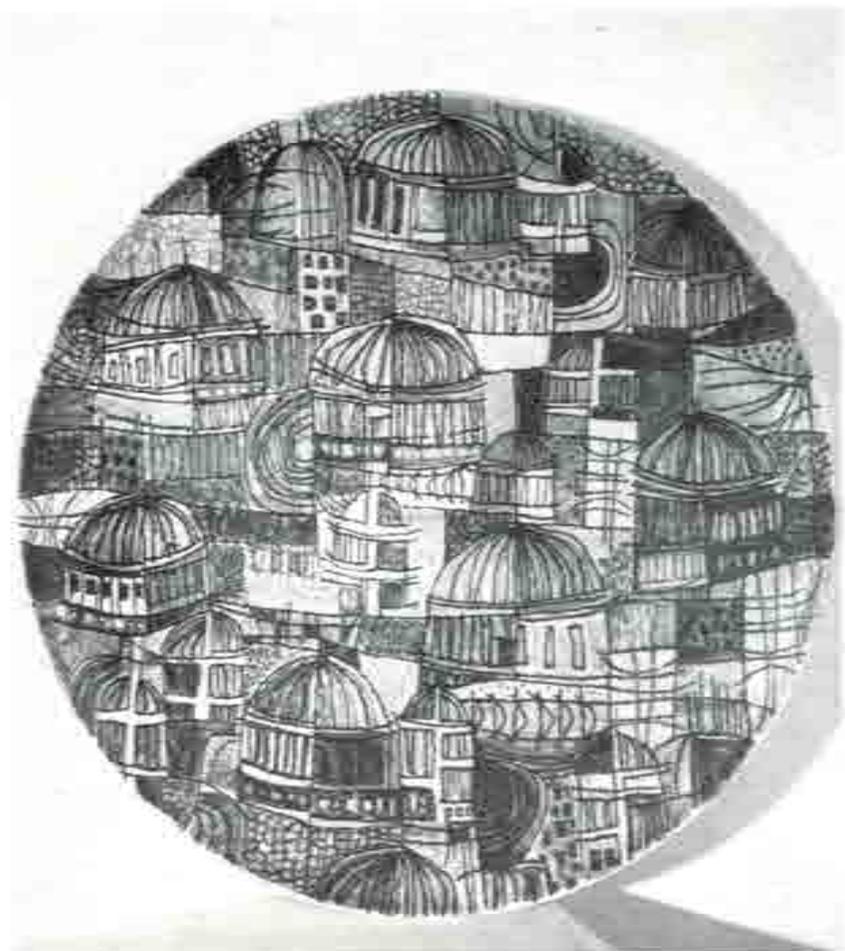
III Premio per allievi di Istituti e Scuole d'Arte
Lorenzo Vanzo della Scuola Statale d'Arte « G. De Fabris » di Nove (Vicenza)



Renato Bassoli di Milano



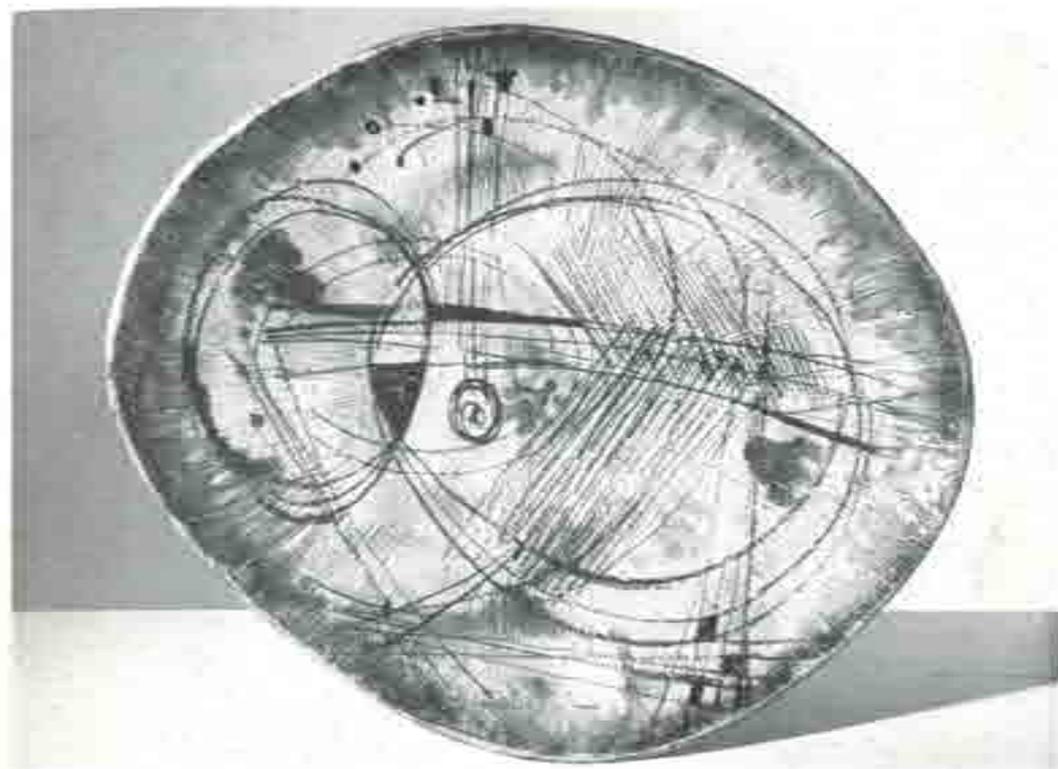
Bruno Paoli di Firenze



Lodovico Assirelli di Modena



Filippo Doppioni di Faenza



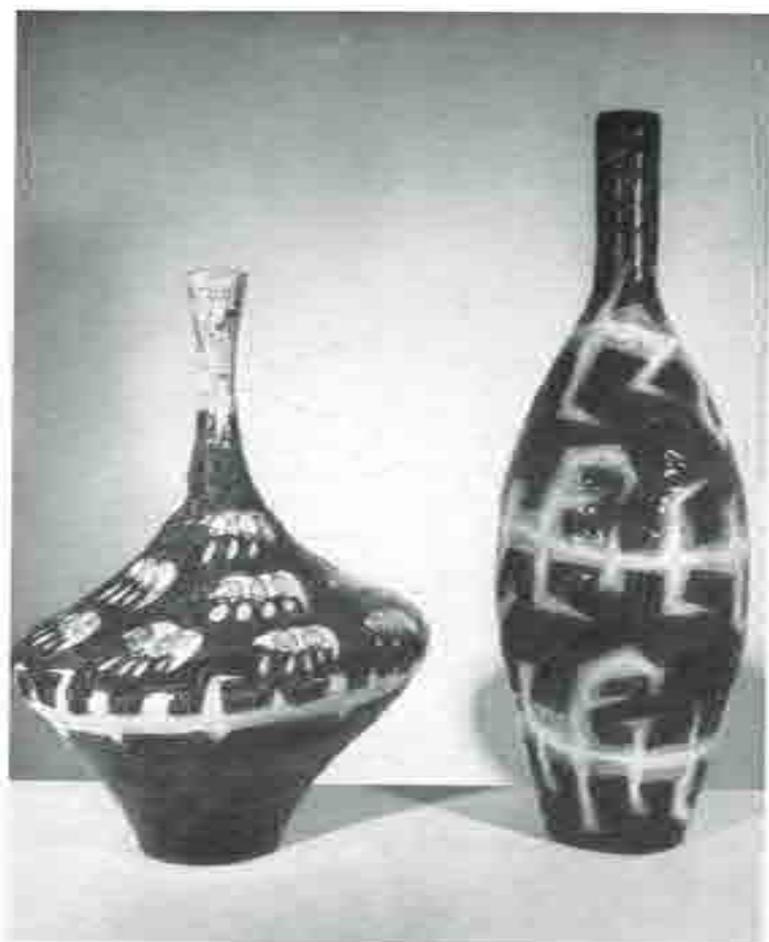
Uberto Zannoni di Faenza



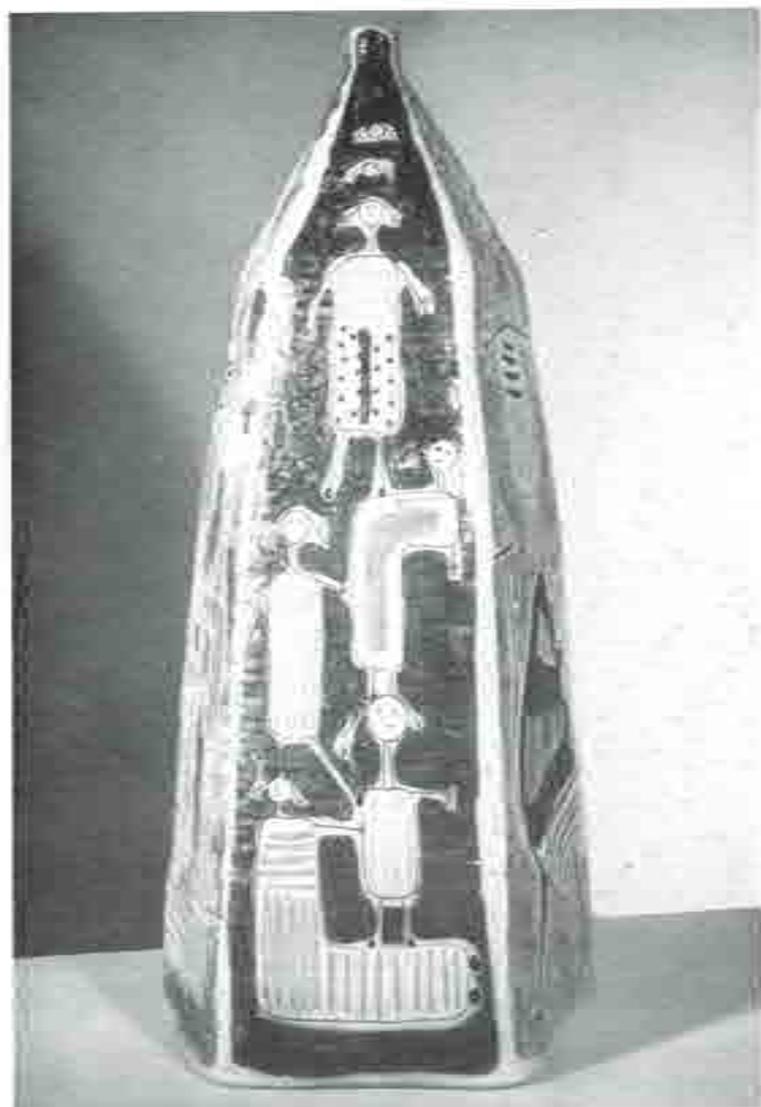
Giovanni Sbardella di Milano



Rosanna Bianchi di Milano



Giuseppe Civitelli di Roma



Antonio Lucietti di Nove (Vicenza)



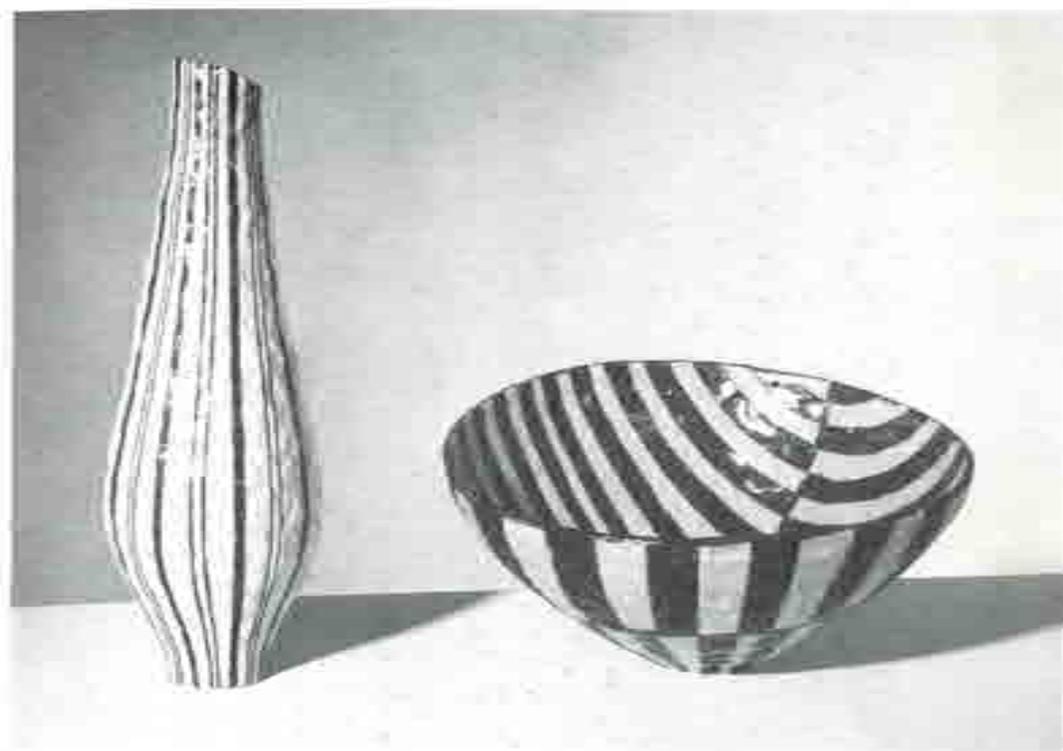
Mario Morigi di Cesena



Germano Belletti di Comiso (Ragusa)



Luigi Gheno di Roma



Vittorio Cornacchia di Faenza



Barni-Leva di Milano.



Un aspetto del Salone della Sezione Internazionale



Altro aspetto del Salone della Sezione Internazionale



Max Laeuger, Lörrach, Baden (Germania)
anno 1927



Max Laeuger, Lörrach, Baden (Germania)
anno 1928



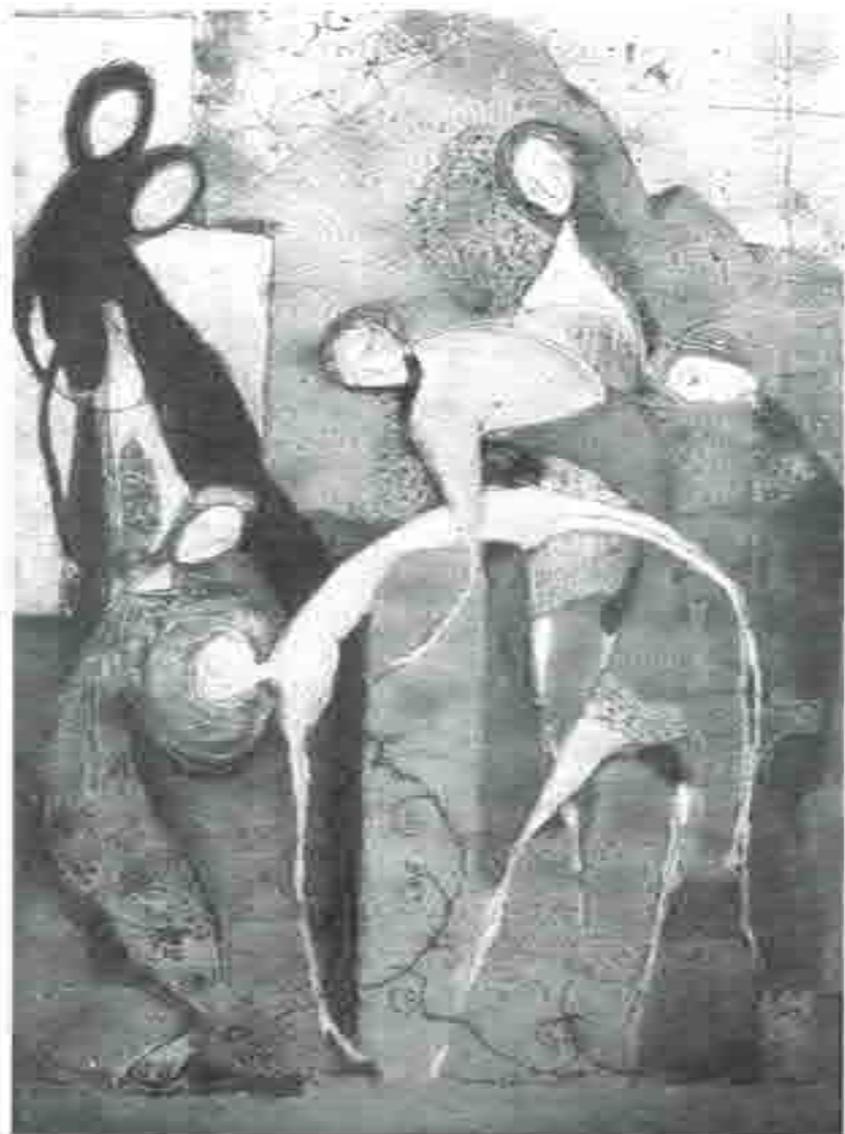
Max Laeuger, Lörrach, Baden (Germania)
anno 1929



Max Laeuger, Lörrach, Baden (Germania)
anno 1930.



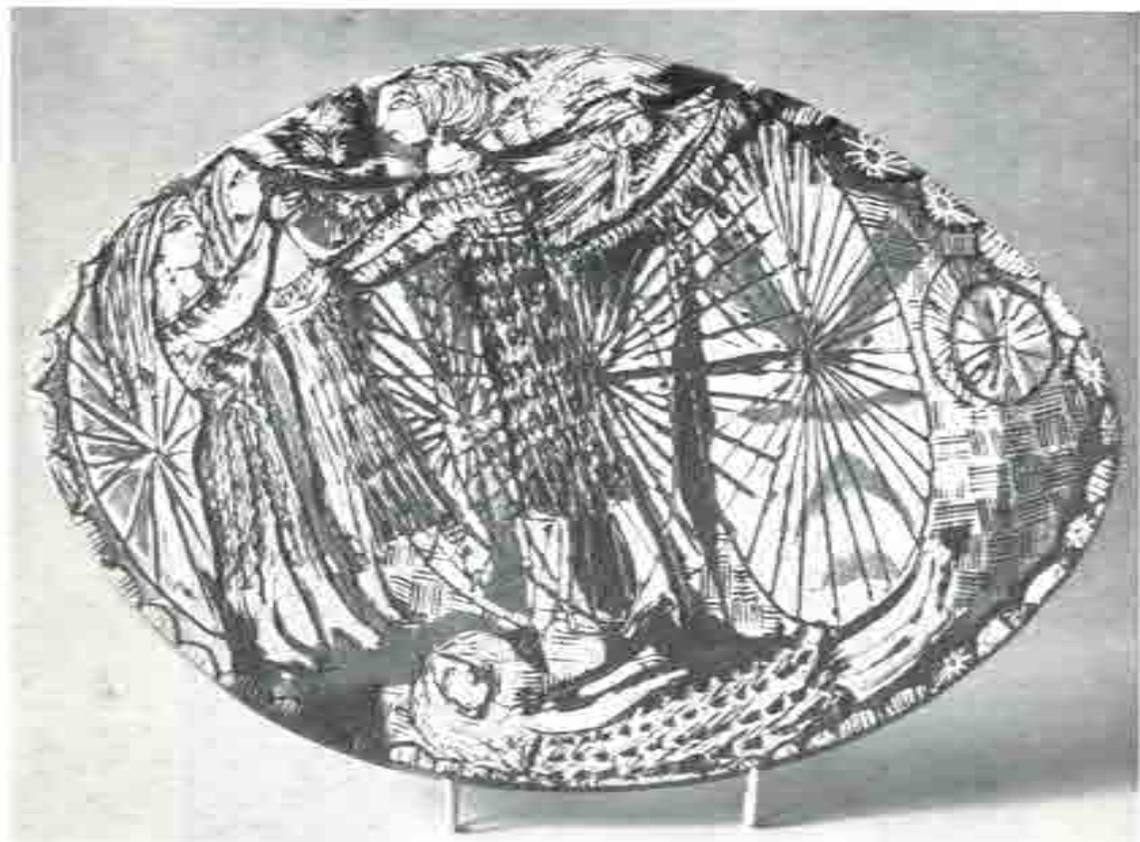
Manfredo Borsi, St. Paul de Vence, A.M. (Francia)



Manfredi Borsi, St. Paul de Vence, A.M. (Francia)



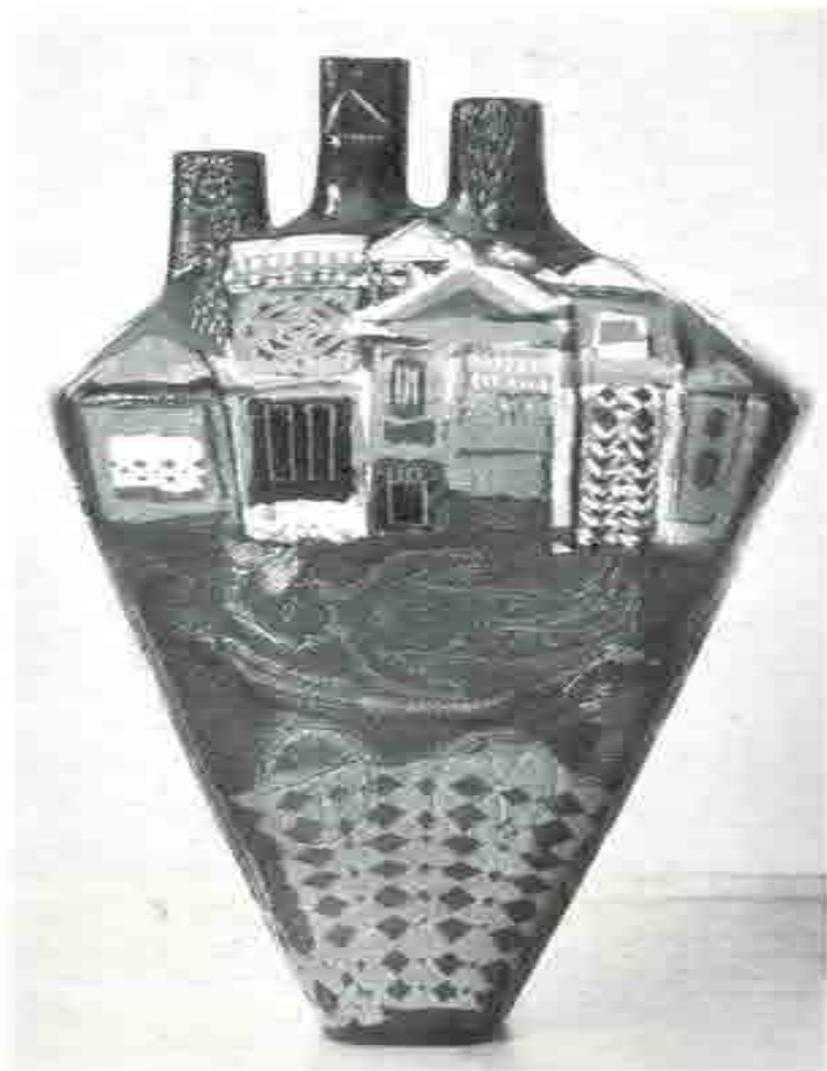
Lies Cosijn
« Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek
« De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



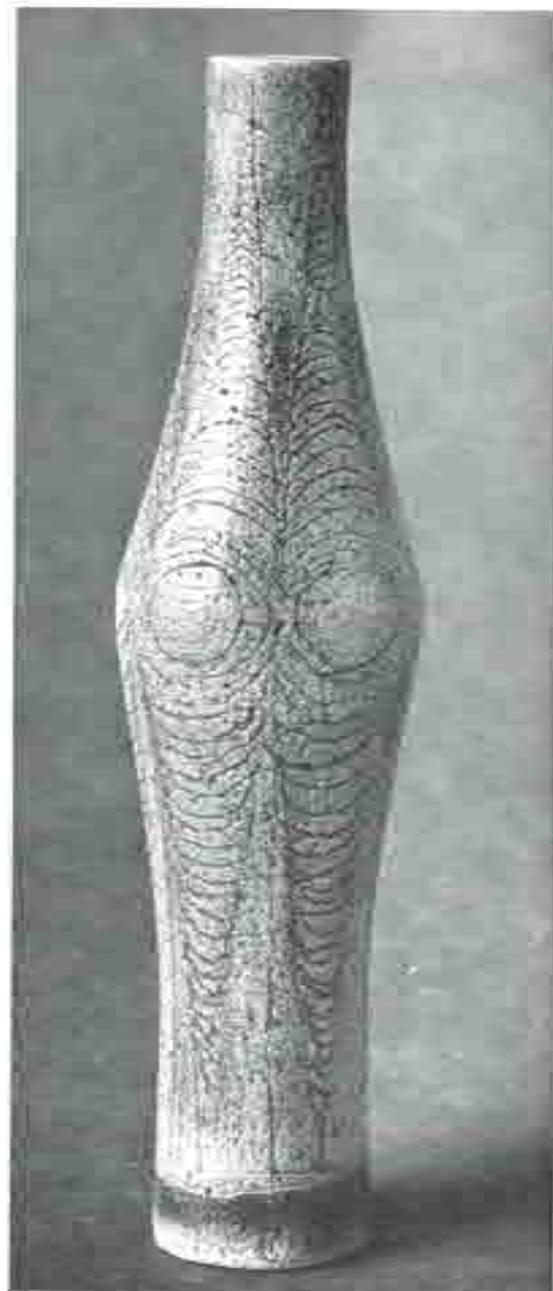
Lies Cosijn
 « Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek
 « De Porceleyne Fles », Delft (Olanda).



Adriek Westenenk - Lies Cosijn
 « Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek
 « De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



Jet - Sielcken - Lies - Cosijn
 « Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek
 « De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



Adriek Westenenk
 « Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek
 « De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



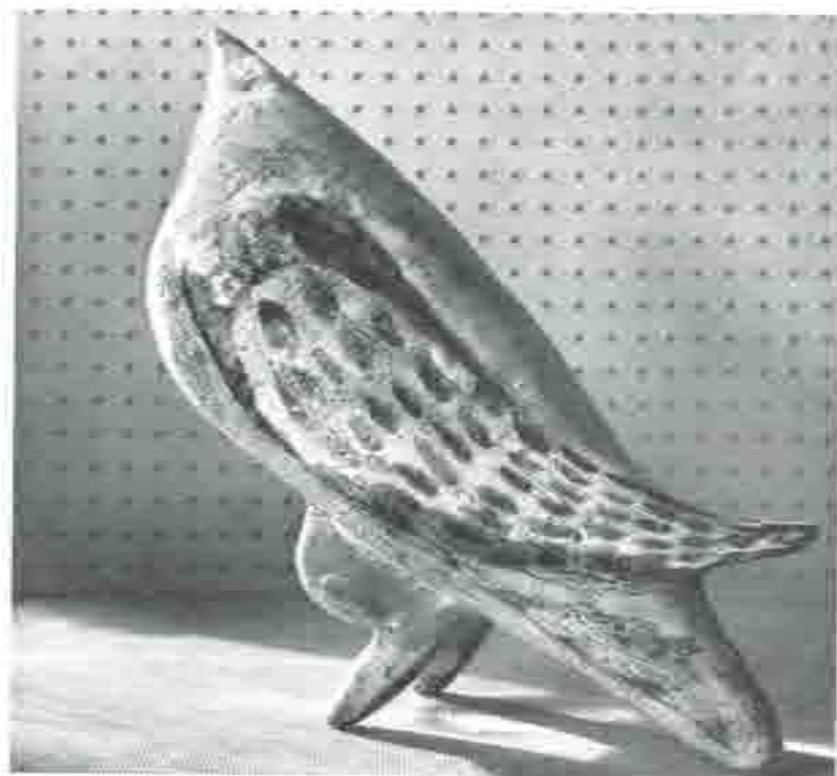
Herman Sanders
« Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek
« De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



Ben Nadorp
« Sezione Pezzi Unici » della N. V. Koninklijke Delftsch-Aardewerfabriek
« De Porceleyne Fles », Delft (Olanda)



Guy de Sauvage, Bruxelles (Belgio)



Jacqueline Nyns, Bruxelles (Belgio)



Jack Jefferys, Rixensart (Belgio)



Atelier de Dour: R. Somville, Dour (Belgio)



Olivier Strebelle, Bruxelles (Belgio)



Olivier Strebelle, Bruxelles (Belgio)



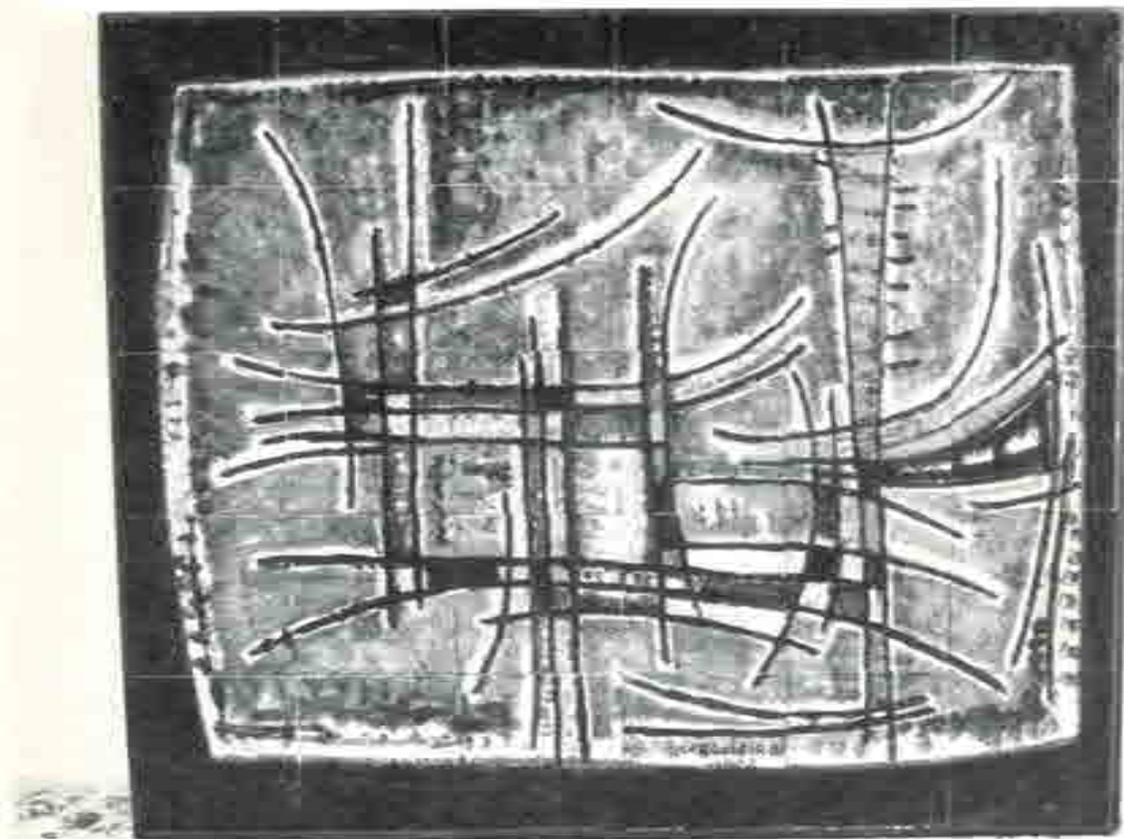
Pierre Caille, Bruxelles (Belgio)



Hans Hedberg, Biot, A.M. (Francia)



Anne Marie Ernst, München (Germania)



Manuel Cargaleiro, Almada (Portogallo)



Angelina Alos de Morales, Esplugas, Barcellona (Spagna)

Le tavole sono riprodotte da fotografie
di Serafino Borchi di Faenza
ad eccezione di quelle da pag. 72 a pag. 80.



